

# Belcanto e dintorni

BELCANTO

## L'EMPIO PUNITO di ALESSANDRO MELANI ROMA VILLA TORLONIA



Date: 30 settembre 2019 Author: Pina Giacomazzi 0 Commenti



Dramma musicale in 3 atti

Musica di *Alessandro Melani* (1639-1703)

Libretto *Giovanni Filippo Apolloni* su testo di *Filippo Acciaiuoli*

Direttore *Alessandro Quarta*

Regia *Cesare Scarton*

## Reate Festival Baroque Ensemble

*Atrace* **Alessandro Ravasio***Ipomene* **Michela Guarrera***Cloridoro* **Carlotta Colombo**

REPORT THIS AD

REPORT THIS AD

*Atamira* **Sabrina Cortese***Acrimante* **Mauro Borgioni***Bibi* **Giacomo Nanni***Delfa* **Alessio Tosi***Tidemo* **Riccardo Pisani***Corimbo* **Luca Cervoni***Proserpina* **Maria Elena Pepi***Demonio* **Guglielmo Bonsanti***Pastorelle* **Maria Elena Pepi e Luca Cervoni***Coro di marinai, stallieri, diavoli, guardie* **Luca Cervoni, Riccardo Pisani, Guglielmo Buonsanti**

Opera raramente rappresentata , prima opera del giovane **Alessandro #Melani**, fu commissionata al musicista dalla famiglia Colonna nel 1669 e rappresentata a Roma al teatro Colonna in Borgo il 17 febbraio dello stesso anno alla presenza di Cristina di Svezia. Il libretto fu affidato a **Giovanni Filippo #Apolloni** su testo di **Filippo #Acciaiuoli** tratto da *El Burlador de Sevilla* (1616) y *Convidado de pedra* di **Tirso #da Molina**

*Il Reate festival* in collaborazione con la *Filarmonica Romana* lo presenta per cinque serate , dal 28 settembre al 5 ottobre al teatro di Villa Torlonia in prima rappresentazione a Roma in epoca moderna.

 <p><b>Le Notizie Del GIORNO</b>          Quest'uomo sa cosa fare per diventare ricco. Solo 5 passi...</p>	 <p><b>Le Notizie Del GIORNO</b>          Faccio 1000\$ in 10 minuti! OK, vi racconto la mia storia...</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

REPORT THIS AD

REPORT THIS AD

1.



L'unico manoscritto superstite della partitura è presente nel Fondo Chigi della Biblioteca Vaticana.

Quest'opera poco conosciuta è stata eseguita nel 2018 a Pisa in una selezione di brani con la direzione di Ipata che la porterà nuovamente a Pisa in questo mese in versione integrale.

Ci sembra molto interessante riportare alla luce opere significative che gettano una luce sul teatro e l'opera barocca, su un'epoca. Il mito di *don Giovanni* attraversa il '600-'700 nel teatro, nell'opera, nella narrativa e ispirerà il capolavoro di **Mozart-Da Ponte**.

Il regista **Cesare #Scarton**, muove dalla necessità di attualizzare l'opera barocca per renderla comprensibile al pubblico odierno dopo tanti secoli. La scenografia, nelle tonalità del blu, quasi richiamo ad un mondo interiore, è costituita da un pavimento inclinato a blocchi irregolari, sui quali cantanti, ballerini, comparse si spostano con difficoltà. Su un piancito sconnesso il muoversi è faticoso e incerto, metafora della vita. Don Giovanni è il personaggio che scompiglia ogni ordine e rende difficile la vita di chi lo incontra. Nella prima scena si aprono le quinte, colonne irregolari, il palco si illumina e dei ragazzi in costumi colorati giocano a palla, metafora del gioco psicologico nei rapporti fra i personaggi, soprattutto delle coppie.

 <p><b>Le Notizie Del GIORNO</b> Mamma Milionaria Da Rome Mostra Come Guadagnare 500€/H Da Casa!</p>	 <p><b>NOTIZIE: Rome!</b> Tutti possono diventare ricchi. Non devi far altro che...</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

REPORT THIS AD

REPORT THIS AD

I vestiti, spesso cambiati, caratterizzano i personaggi che saranno ripresi e rivisitati con altri nomi nel Don Giovanni mozartiano: *Atamira* è la moglie tradita di *Acrimante-don Giovanni*, il suo vestito sarà sempre quello bianco da sposa, sposa prima di *Acrimante* e poi del re di Macedonia *Atrace*, ma solo dopo la morte del traditore, sarà vicina a donna *Elvira* nell'opera mozartiana, più consapevole dei torti subiti, non si ritirerà in un convento. *Ipomene*, innamorata di *Cloridoro*, coronerà alla fine il suo sogno d'amore, il suo vestito mette in luce la sua provocante bellezza, l'ormai attempata *Delfa* ricopre un esilarante ruolo en travesti. *Bibi*, il servo, è il futuro Leporello mozartiano.

L'opera composta alla metà del '600 presenta arie non lunghe e ariosi, stile sillabico e privo di coloratura. Un "recitar cantando" gradevole e coinvolgente. Il maestro **Alessandro #Quarta** ha affidato il ruolo centrale ad un baritono abbassando di un'ottava la partitura e operando alcuni opportuni tagli. Notevoli i duetti, vera partita fra due contendenti, quasi sempre un uomo e una donna, suggeriscono ampio respiro e pathos, soprattutto quelli fra *Cloridano* e *Ipomene*, due voci femminili.

Le voci sono tutte di giovani cantanti, tutti preparati ad affrontare i vari ruoli, non solo dal punto di vista vocale, ma anche interpretativo. Tuttavia si ha l'impressione di una certa omogeneità. **Alessandro Rivasio**, basso è *Atrace*, re di Macedonia, ha un timbro profondo e scuro, elegante l'interpretazione, *Acrimante* è il baritono **Mauro Borgioni**, già interprete di opere barocche, ottimi il fraseggio e presenza scenica, **Alessandro Tosi** ricopre il ruolo en travesti della nutrice *Delfa*, ironico e divertente, un ruolo d'eccezione, **Giacomo Nanni** (baritono), è *Bibi*, credibile servo di don Giovanni, ottima presenza scenica. Le voci femminili sono quelle di **Sabrina Cortese**(soprano) *Atamira*, **Michela Guarrera** (soprano), *Ipomene*, **Carlotta Colombo** (Soprano), nel ruolo en travesti di *Cloridano*, **Maria Elena Pepi** (contralto) nel ruolo di *Proserpina*, **Riccardo Pisani**(tenore), è *Tidemo*.



REPORT THIS AD

REPORT THIS AD

L'orchestra , diretta dal maestro Quarta, rispettosa della composizione dell'orchestra barocca, è composta da pochi elementi: due clavicembali, una viola da gamba, un fagotto, violini e chitarra.

Il finale sorprende: Don Giovanni, inviterà Tidemo, da lui ucciso, a cena, ma sarà felice di morire, denunciando la sofferenza della sua vita. E' un libertino diverso, figura solo apparentemente vitale, che richiama un istinto di morte, alla fine scelta e desiderata, ma..... finale sorprendente: anche all'inferno continuerà la sua attività seduttiva, con Proserpina! Il testo è così salvato dall'elemento tragico, presente nel mito di Don Giovanni.

Riteniamo lavoro pregevole il ricercare opere così lontane nel tempo, ma all'origine del nostro melodramma e della sua fortuna attraverso i secoli. La tendenza alla riattualizzazione, necessaria sotto alcuni aspetti, talvolta diventa forzata e poco rispondente alla realtà storica dell'epoca. Il barocco è stato un periodo poliedrico, ricco di contraddizioni, ma forse non sempre libero nell'espressione artistica soggetta alle censure pontificie e di ambienti nobiliari. Cristina di Svezia, presente a Roma e promotrice d'arte, dovette lottare a lungo contro pontefici e censure per imporre almeno in parte la libertà d'espressione artistica. Non sempre regia e scenografia riescono ad entrare nelle contraddizioni e a restituire un'immagine storicamente più corretta.

Ci auguriamo che le opere barocche, anche le più sconosciute, possano tornare a vivere, ad essere rappresentate per continuare a parlare agli uomini di tutti i tempi.

Giuseppina Giacomazzi

**Luca Cervoni,**

**Riccardo Pisani, Guglielmo Buonsanti**

Annunci



### Le Notizie Del GIORNO

L'investimento Da 250 € in Bitcoin Che Rende La Gente Ricca

REPORT THIS AD



### Le Notizie Del GIORNO

I milionari Italiani vogliono proibire questo video

REPORT THIS AD



# Publicato da Pina Giacomazzi

Vedi tutti gli articoli di Pina Giacomazzi

© 2019 BELCANTO E DINTORNI

